



FASCICOLO DI BILANCIO 2023

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GREEN OLEO S.P.A.

Sede: VIA BERGAMO 66 26100 CREMONA CR

Capitale sociale: 808.712,50 EURO

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: Cremona

Partita IVA: 08033740963

Codice fiscale: 08033740963

Numero REA: 192733

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 205940 Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	537.329	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	195.988	79.313
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	416.600	444.400
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	143.837	137.187
Totale immobilizzazioni immateriali	1.293.754	660.900
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.950.233	9.895.498
2) impianti e macchinario	12.586.550	13.247.403
3) attrezzature industriali e commerciali	467.355	455.686
4) altri beni	158.818	118.556
5) immobilizzazioni in corso e acconti	447.993	589.757
Totale immobilizzazioni materiali	23.610.949	24.306.900
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.989	0
Totale crediti verso altri	18.989	0
Totale crediti	18.989	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	86.403	448.053
Totale immobilizzazioni finanziarie	105.392	448.053
Totale immobilizzazioni (B)	25.010.095	25.415.853
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.492.905	3.346.998
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.376.889	4.835.840
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	2.293.336	2.447.027
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	7.163.130	10.629.865
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.173.109	7.763.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	8.173.109	7.763.360
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.439.423	2.495.353
esigibili oltre l'esercizio successivo	364.003	709.003
Totale crediti tributari	1.803.426	3.204.356
5-ter) imposte anticipate	2.253.974	890.956
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.771.896	28.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.291	219.484
Totale crediti verso altri	1.831.187	247.618
Totale crediti	14.061.696	12.106.290
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	76.724	149.833
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	76.724	149.833
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	1.934.892	1.961.669
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	84	108
Totale disponibilità liquide	1.934.976	1.961.777
Totale attivo circolante (C)	23.236.526	24.847.765
D) Ratei e risconti	217.057	142.628
Totale attivo	48.463.678	50.406.246
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	808.713	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.062.063	2.170.000
III - Riserve di rivalutazione	1.006.413	1.006.413
IV - Riserva legale	120.000	109.694
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	8.159.448	2.597.551
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1.507.303	1.607.301
Totale altre riserve	9.666.751	4.204.852
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.016.888)	454.393
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.704.194	1.704.194
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(590.747)	5.572.205
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	16.760.499	15.821.751
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	39.150	143.492
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.140.864	0
4) altri	867.653	1.152.496
Totale fondi per rischi ed oneri	4.047.667	1.295.988

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	192.090	263.005
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.450.000	1.450.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.450.000	2.950.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.553.227	7.481.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.874.459	10.024.777
Totale debiti verso banche	14.427.686	17.506.096
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.500	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	362.188	479.688
Totale debiti verso altri finanziatori	479.688	479.688
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.718	73.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	35.718	73.537
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.199.883	10.142.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	9.199.883	10.142.126
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	230.448	126.332
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	230.448	126.332
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.717	204.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319.717	204.705
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.834	507.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	278.834	507.919
Totale debiti	26.421.974	31.990.403
E) Ratei e risconti	1.041.448	1.035.099
Totale passivo	48.463.678	50.406.246

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.572.456	80.802.281
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.612.642)	2.249.498
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.621.998	3.374.868
Totale altri ricavi e proventi	4.621.998	3.374.868
Totale valore della produzione	62.581.812	86.426.647
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.388.776	55.778.728
7) per servizi	13.499.037	17.784.763
8) per godimento di beni di terzi	165.412	176.261
9) per il personale		

a) salari e stipendi	3.142.304	3.080.361
b) oneri sociali	1.025.648	1.036.115
c) trattamento di fine rapporto	220.914	220.382
e) altri costi	404.601	455.729
Totale costi per il personale	4.793.467	4.792.587
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	294.902	148.149
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.513.160	2.488.273
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.808.062	2.636.422
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	854.093	(461.182)
14) oneri diversi di gestione	328.858	202.423
Totale costi della produzione	63.837.705	80.910.002
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.255.893)	5.516.645
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.587	65
Totale proventi diversi dai precedenti	6.587	65
Totale altri proventi finanziari	6.587	65
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	96.157	102.503
altri	584.403	175.849
Totale interessi e altri oneri finanziari	680.560	278.352
17-bis) utili e perdite su cambi	(23.898)	52.139
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(697.871)	(226.148)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.953.764)	5.290.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	173.639
imposte differite e anticipate	(1.363.017)	(455.347)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.363.017)	(281.708)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(590.747)	5.572.205

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(590.747)	5.572.205
Imposte sul reddito	(1.363.017)	(281.708)
Interessi passivi/(attivi)	673.973	278.287
(Dividendi)	0	0

(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.279.791)	5.568.784
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.808.062	2.636.422
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	220.914	(415.766)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.028.976	2.220.656
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.749.185	7.789.440
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.466.735	(2.778.021)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(409.749)	680.334
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(942.243)	369.843
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(74.429)	48.779
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	6.349	1.010.255
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(576.915)	(3.323.217)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.469.748	(3.992.027)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.218.933	3.797.413
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(673.973)	(278.287)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(204.450)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(275.680)	(336.629)
Totale altre rettifiche	(949.653)	(819.366)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.269.280	2.978.047
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.817.209)	(5.206.414)
Disinvestimenti	26.518	41.663
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(927.756)	(155.964)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.718.447)	(5.320.715)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(928.092)	3.285.372
Accensione finanziamenti	2.000.000	3.700.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.650.318)	(3.834.405)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.000.776	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	422.366	3.150.967
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(26.801)	808.299
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.961.669	1.117.218
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	108	100
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.961.777	1.117.318
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.934.892	1.961.669
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	84	108
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.934.976	1.961.777
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti cod. civ., interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario e i valori riportati in Nota Integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter cod. civ. per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente. La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D.Lgs. 139/2015 (in attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'OIC ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi, alcuni dei quali emendati negli esercizi successivi, con integrazioni e correzioni.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Postulati generali di redazione del bilancio

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente;
- gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità. I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 cod. civ. sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle eventuali svalutazioni e delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.56% - 20%
Avviamento	
Altri oneri pluriennali	20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426 co.1 n.2) c.c., si precisa che il Marchio, oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2020, viene ammortizzato, a partire dall'esercizio 2021, con aliquota del 5,56% in quanto si ritiene adeguato il periodo di 18 anni per lo sfruttamento commerciale dello stesso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, tranne per quei cespiti per i quali il costo è stato rivalutato secondo norme specifiche, come di seguito indicato.

Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	5,5% - 10%
Impianti e macchinari	6,67% - 10% - 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	20% - 25%
Altri beni:	
- Mobili e Macchine ufficio	12% - 20%
Terreni	non ammortizzati
- Autovetture e motocicli	25%
- Automezzi	25%

Ad integrazione dei dati riportati in tabella, si specificano le aliquote applicate alle seguenti tipologie di impianti e macchinari, a seguito di un riordino delle vite utili operato nell'esercizio precedente:

- impianto backend e distillazione - aliquota 8,90%
- impianto di distillazione acidi grassi aliquota 9,81%
- impianto di separazione aliquota 11,78%
- impianto cogenerazione aliquota 7,45%
- serbatoi: aliquota 6,67%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il valore d'uso e il fair value.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" ("UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento; diversamente alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è consentito ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie confluiscono gli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari e del fair value delle passività classificate oltre l'esercizio successivo, i cui criteri di valutazione sono descritti nel successivo paragrafo "Strumenti finanziari derivati".

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Il valore delle rimanenze viene rettificato per tenere conto di eventuali perdite di valore in presenza di rimanenze a lento rigiro o obsoleto per le quali si prevede un valore di realizzazione, nel loro impiego all'interno del processo produttivo, inferiore al costo di acquisto o di produzione

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nel periodo di riferimento

Il valore delle rimanenze obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

L'adeguamento dei crediti al valore di realizzo è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti è effettuata tramite l'analisi dei singoli crediti in sofferenza, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile; e, ancora, con la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle perdite che si presume si possano subire sui crediti ancora in essere alla data di bilancio.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Alla data del 31 dicembre 2023 sussiste il fondo ripristino impianti pervenuto per effetto del conferimento. In tale fondo sono stanziati costi relativi ai beni conferiti di smaltimento, bonifica, sostituzione, adeguamento per rispetto delle normative ambientali che vengono rilasciati sulla base della vita utile degli investimenti a cui tali fondi fanno riferimento.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai debiti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 19.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, classificata oltre l'esercizio successivo, è classificato tra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "B) III 4) strumenti finanziari derivati attivi". Diversamente, uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività classificata entro l'esercizio successivo, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, è classificato nell'attivo circolante, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" nella voce C) III 5) strumenti finanziari derivati attivi. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di *fair value* della componente non efficace degli strumenti finanziari derivati (sia di copertura che non) sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. Le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati non di copertura sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Relativamente all'importo iscritto alla voce C.17-bis si precisa che la perdita netta su cambi realizzata è pari ad Euro 19.094 mentre la perdita non realizzata su cambi è pari ad Euro 4.803

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data di formazione del presente Bilancio, non si sono verificate variazioni dei cambi che possono generare effetti economici e/o patrimoniali significativi.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto esercizio vengono iscritti in Bilancio al momento dell'incasso o al momento in cui si manifesta la certezza del riconoscimento degli stessi;
- i contributi in conto capitale e i crediti d'imposta sugli investimenti vengono iscritti in Bilancio al momento dell'accertamento del beneficio e sono riconosciuti a conto economico mediante apposite scritture di risconto lungo la vita utile delle immobilizzazioni a cui fanno riferimento;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Utilizzo di stime:

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per

l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario.

Euro	31/12/2023	31/12/2022
A. Disponibilità liquide	1.934.976	1.961.777
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	76.724	149.833
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.011.700	2.111.610
E. Debito finanziario corrente	2.338.092	3.548.898
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.942.439	5.432.420
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	8.280.531	8.981.318
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	6.268.831	6.869.708
I. Debito finanziario non corrente	8.076.843	11.954.465
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	8.076.843	11.954.465
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H) + (L)	14.345.674	18.824.174

Conto economico riepilogativo

Conto Economico	31/12/2023	% (*)	31/12/2022	% (*)	Var %
(Dati in Euro)					
Ricavi delle vendite	60.572.456	96,79%	80.802.281	93,49%	-25,04%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-2.612.642	-4,17%	2.249.498	2,60%	-
Altri ricavi e proventi	4.621.998	7,39%	3.374.868	3,90%	36,95%
Valore della produzione	62.581.812	100,00%	86.426.647	100,00%	-27,59%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	42.242.869	-67,50%	55.317.546	-64,01%	-23,64%
Costi per servizi	13.499.037	-21,57%	17.784.763	-20,58%	-24,10%
Costi per godimento beni di terzi	-165.412	-0,26%	-176.261	-0,20%	-6,16%

Costi del personale	-4.793.467	-7,66%	-4.792.587	-5,55%	0,02%
Oneri diversi di gestione	-328.858	-0,53%	-202.423	-0,23%	62,46%
EBITDA	1.552.169	2,48%	8.153.067	9,43%	-80,96%
Ammortamenti e svalutazioni	-2.808.062	-4,49%	-2.636.422	-3,05%	6,51%
Accantonamenti	-	n/a	-	n/a	
EBIT	-1.255.893	-2,01%	5.516.645	6,38%	- 122,77%
Proventi e (Oneri) finanziari	-697.871	-1,12%	-226.148	-0,26%	208,59%
EBT	-1.953.764	-3,12%	5.290.497	6,12%	- 136,93%
Imposte sul reddito	1.363.017	2,18%	281.708	0,33%	383,84%
Risultato d'esercizio	-590.747	-0,94%	5.572.205	6,45%	- 110,60%
(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione					

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.900	45.000	866.045	24.245	0	0	517.299	1.458.489
Rivalutazioni	0	0	0	500.000	0	0	0	500.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.900	45.000	786.731	79.845	0	0	380.113	1.297.589
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	79.313	444.400	0	0	137.187	660.900
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	671.661	0	184.681	0	0	0	71.413	927.755

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	134.332	0	68.007	27.800	0	0	64.763	294.902
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	537.329	0	116.675	(27.800)	0	0	6.650	632.854
Valore di fine esercizio								
Costo	677.561	45.000	1.050.726	24.245	0	0	588.712	2.386.244
Rivalutazioni	0	0	0	545.000	0	0	0	545.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	140.232	45.000	854.738	152.645	0	0	444.875	1.637.490
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	537.329	0	195.988	416.600	0	0	143.837	1.293.754

Costi di impianto ed ampliamento

Il saldo netto ammonta a euro 537.329 (euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e sono relativi all'aumento del capitale sociale e la trasformazione della forma giuridica da Srl a Spa avvenuta con assemblea notarile a repertorio del Notaio Anzelini in Milano in data 31/05/2023 nonché ai costi sostenuti per la quotazione della società sul mercato regolamentato Euronext Growth Milan, data di ammissione il 07/07/2023 e avvio negoziazioni in data 11/07/2023.

.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a Euro 195.988 (Euro 79.313 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende le licenze d'uso del software personalizzati per l'azienda. L'aumento è relativo in massima parte all'implementazione del Software WMS del magazzino automatizzato.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 416.600 (Euro 444.400 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dal marchio registrato GREEN OLEO che è stato oggetto di rivalutazione nel 2020.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 143.837 (Euro 137.187 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da ricerche, studi, valutazioni tecniche di utilità pluriennale.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione.

La Società, nel corso dell'anno 2020, ha optato per la rivalutazione del marchio GREEN OLEO di cui alla tabella sottostante, così come previsto dall'art. 110 del D.L.104/2020 che aveva introdotto un nuovo provvedimento di rivalutazione "generale" dei beni di impresa, ottenendo il riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito ai beni per effetto della rivalutazione stessa, a decorrere dall'esercizio 2021, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%.

In coerenza con le linee guida in materia di valutazione, identificate dall'Organismo Italiano di Valutazione, il marchio è stato rivalutato seguendo il metodo di mercato RRM - *royalty relief method*. La riserva formatasi in conseguenza della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva e non affrancata ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.L. 104/2020, è una riserva in sospensione di imposta, per la quale la Società non ha iscritto la fiscalità differita in quanto si hanno fondate previsioni che tale riserva non sia distribuita ai Soci.

Per effetto delle modifiche apportate dall'articolo 1, commi da 622 a 624, della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) è stata infatti prevista, in relazione alle attività immateriali soggette ad ammortamento in 1/18 come il marchio in questione:

1. la possibilità di dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in fase di rivalutazione in misura non superiore a 1/50 (anziché a 1/18);
2. solo in caso di versamento di un'ulteriore imposta sostitutiva, la possibilità di continuare a dedurre fiscalmente il maggior valore attribuito in fase di rivalutazione nella misura di 1/18;
3. la possibilità di revocare l'applicazione della disciplina fiscale della rivalutazione, con restituzione, anche tramite compensazione in F24, delle imposte sostitutive già versate.

L'azienda ha scelto la prima opzione; l'effetto fiscale della decisione sarà riportato in opportuno paragrafo dedicato.

Descrizione beni	Rivalutazione	Imposta sostitutiva
Marchi	500.000	15.000

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.278.135	25.956.929	1.207.302	465.057	589.757	39.497.180
Rivalutazioni	537.539	0	0	0	0	537.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.920.177	12.709.525	751.616	346.501	0	15.727.819
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	9.895.498	13.247.403	455.686	118.556	589.757	24.306.900
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	420.915	887.073	100.162	78.086	330.973	1.817.209
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	472.737	0	0	(472.737)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	366.180	2.020.663	88.493	37.824	0	2.513.160
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	(1)	0	(1)
Totale variazioni	54.735	(660.853)	11.669	40.262	(141.764)	(695.951)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.699.050	27.316.739	1.307.464	516.624	447.993	41.287.870
Rivalutazioni	537.539	0	0	0	0	537.539
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.286.356	14.730.189	840.109	357.806	0	18.214.460
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	9.950.233	12.586.550	467.355	158.818	447.993	23.610.949

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 9.950.233 (Euro 9.895.498 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a terreni per Euro 3.861.668 e a fabbricati iscritti per un valore netto contabile di Euro 6.080.246 (costo storico rivalutato di Euro 8.145.790 e fondo di ammortamento per Euro 2.286.356) ed al lordo di ulteriori fondi per lo smaltimento, bonifica, adeguamento per rispetto delle normative ambientali degli stessi, inseriti tra i fondi rischi. L'importo di tali fondi deriva dalla stima effettuata dal perito in sede di conferimento del ramo d'azienda oleochimica, dalla rettifica operata in esercizi precedenti a seguito della revisione del piano industriale e dal graduale utilizzo degli stessi.

Come si vedrà nel paragrafo successivo, nel 2020 i fabbricati sono stati oggetto di rivalutazione esclusivamente per la parte relativa alle palazzine uffici e servizi generali, e ai magazzini di stoccaggio e laboratorio di ricerca e sviluppo, secondo il disposto della legge.

Gli investimenti complessivi sono stati pari ad Euro 420.914 e si riferiscono al completamento del nuovo magazzino semiautomatico per materie prime e prodotti finiti ed ad altri interventi sui fabbricati dello stabilimento.

Conformemente al P.C. OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato

Impianti e macchinari

Ammontano a Euro 12.917.523 (Euro 13.247.403 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a impianti e serbatoi della società. Gli investimenti dell'esercizio sono stati pari a Euro 1.690.784, di cui 472.737 relativi ad acconti e immobilizzazioni in corso al precedente esercizio, e sono stati sostenuti prevalentemente per il completamento degli impianti generali del nuovo magazzino.

Attrezzature industriali e commerciali

Ammontano a Euro 467.355 (Euro 455.686 alla fine dell'esercizio precedente). Gli investimenti sostenuti nel esercizio (pari a complessivi euro 100.162) sono riferiti sia ad attrezzature per il magazzino che ad attrezzature varie di fabbrica.

Altri beni

Ammontano a Euro 158.818 (Euro 118.556 alla fine dell'esercizio precedente) consistono in mobili e arredi e attrezzature hardware. L'investimento del 2023 per 78.086 Euro è relativo all'infrastruttura Hardware a servizio del nuovo magazzino semiautomatico e aggiornamento arredi uffici.

Immobilizzazioni in corso e acconto

Ammontano a Euro 447.993 (Euro 589.757 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ad acconti per nuovi investimenti che si concluderanno nel corso del 2024.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

La Società, nel corso dell'anno 2020, ha optato per la rivalutazione dei beni così come previsto dall'art. 110 del D.L.104/2020 che aveva introdotto un nuovo provvedimento di rivalutazione "generale" dei beni di impresa, ottenendo il riconoscimento fiscale del maggior valore attribuito ai beni per effetto della rivalutazione stessa, a decorrere dall'esercizio 2021, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.M. 162/2002 la rivalutazione è avvenuta, a livello contabile, mediante la rivalutazione del costo storico.

I fabbricati sono stati oggetto di perizia di stima assicurativa, secondo *"valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri"*, così come indicato nel documento interpretativo n. 7 dell'OIC. Il documento interpretativo OIC 7, peraltro, ricalca il documento interpretativo OIC 5 emesso in occasione della rivalutazione dei beni di impresa di cui alla legge 145/2018.

La riserva formatasi in conseguenza della rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva e non affrancata ai sensi dell'art. 110, comma 3, del D.L. 104/2020, è una riserva in sospensione di imposta, come si vedrà meglio nel dettaglio nel paragrafo relativo al patrimonio netto, per la quale la Società non ha iscritto la fiscalità differita in quanto si hanno fondate previsioni che tale riserva non sia distribuita ai Soci.

Descrizione beni	Rivalutazione	Imposta sostitutiva
Fabbricati	537.540	16.126

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, si conferma che nella società non vi sono in essere operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				

d-bis) Altre imprese				
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri		18.989		18.989
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi	448.053		361.650	86.403
Arrotondamento				
Totali	448.053	18.989	361.650	105.392

Gli strumenti finanziari derivati attivi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota con scadenza oltre l'esercizio successivo delle coperture sul rischio tasso e rischio prezzo, dettagliate nel proseguo del documento tra le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

I crediti verso altri con scadenza oltre l'esercizio fanno riferimento a depositi cauzionali per contratti di fornitura o autorizzazioni doganali.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota con scadenza oltre l'esercizio successivo delle coperture sul rischio tasso e rischio prezzo, dettagliate nel proseguo del documento tra le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

I crediti verso altri con scadenza oltre l'esercizio fanno riferimento a depositi cauzionali per contratti di fornitura o autorizzazioni doganali.

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.346.998	(854.093)	2.492.905
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.835.840	(2.458.951)	2.376.889
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0

Prodotti finiti e merci	2.447.027	(153.691)	2.293.336
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	10.629.865	(3.466.735)	7.163.130

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile). Si precisa i valori indicati a fine esercizio sono al netto di un fondo di svalutazione magazzino, pari ad Euro 59.595, che è stato contabilizzato nel 2021 in presenza di materiale obsoleto e a lento rigiro per un importo iniziale pari a Euro 303.572

Tale importo iniziale è stato decrementato nel corso del 2022 per riflettere le perdite di valore derivanti dall'andamento decrescente dei prezzi di vendita osservato nei primi mesi del 2023. Nell'anno 2023, valutando l'andamento dei prezzi di mercato, non si è ravvisata la necessità di procedere con ulteriore accantonamento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.763.360	409.749	8.173.109	8.173.109	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.204.356	(1.400.930)	1.803.426	1.439.423	364.003	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	890.956	1.363.018	2.253.974			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	247.618	1.583.569	1.831.187	1.771.896	59.291	0

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.106.290	1.955.406	14.061.696	11.384.428	423.294	0
--	------------	-----------	------------	------------	---------	---

I **crediti tributari**, che al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.803.426, includono crediti d'imposta per investimenti in beni interconnessi Industria 4.0, per Euro 908.221, crediti per la quotazione (o "Bonus Initial Public Offering"), per Euro 280.000, oltre che crediti di imposta per ricerca e sviluppo per Euro 319.698 su investimenti per Euro 117.154 e altri crediti tributari per Euro 185.353.

I **crediti verso altri**, che al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.831.187 includono i crediti per Euro 1.819.484 riconosciuti alla società quale agevolazione sugli acquisti di beni strumentali (ai sensi della Legge Sabatini) e tributi da ricevere per Contributo a fondo perduto da SIMEST o dal MIMIT per il cui dettaglio si rimanda alla voce "elementi di ricavo di natura eccezionale".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.455.964	3.156.436	560.709	8.173.109
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.803.426	-	-	1.803.426
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.253.974	-	-	2.253.974
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.831.187	-	-	1.831.187
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.344.551	3.156.436	560.709	14.061.696

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione mantenendo l'importo di inizio anno pari ad Euro 60.683, poiché la composizione del portafoglio clienti è di standing elevato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	149.833	(73.109)	76.724
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	149.833	(73.109)	76.724

I derivati attivi nell'attivo circolante si riferiscono alla quota a scadenza entro l'anno delle coperture sul rischio tasso e rischio prezzo, dettagliate nel proseguo del documento.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.961.669	(26.777)	1.934.892
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	108	(24)	84
Totale disponibilità liquide	1.961.777	(26.801)	1.934.976

Si fa riferimento al rendiconto finanziario per la comprensione analitica delle movimentazioni della liquidità aziendale.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	142.628	74.429	217.057
Totale ratei e risconti attivi	142.628	74.429	217.057

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	142.628	217.057	74.429
- su polizze assicurative	62.747	95.789	33.042
- su abbonamenti	27.108	9.855	-17.253
- su canoni manutenzioni	10.969	45.545	34.576
- su fiere	24.304	23.465	803
- altri	17.500	35.633	14.530
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	142.628	217.057	74.429

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In data 31 maggio 2023 l'Assemblea straordinaria dei soci con atto redatto dal notaio S. Anzelini di Milano ha deliberato la trasformazione della società in Società per Azioni. A seguito della trasformazione il capitale sociale pari ad euro 700.000,00, suddiviso in numero 28.000.000 azioni, di cui numero 21.280.000 ordinarie e numero 6.720.000 azioni a voto plurimo, senza indicazione del valore nominale, sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs 25 febbraio 1998, n. 58.

In data 11 luglio 2023 la Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) con l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Green Oleo S.p.A. sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Attraverso l'operazione di IPO, la società ha collocato n. 4.783.500 azioni ordinarie ad un prezzo di offerta pari a 1,15 euro per azione, di cui n. 4.348.500 azioni in aumento di capitale e n. 435.000 azioni collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over-allotment in vendita concessa dall'azionista PIEMA S.r.l. a Integrae SIM, in qualità di Global Coordinator.

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 16.760.499 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

Capitale	600.000	0	0	208.713	0	0		808.713
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.170.000	0	0	4.892.063	0	0		7.062.063
Riserve di rivalutazione	1.006.413	0	0	0	0	0		1.006.413
Riserva legale	109.694	0	10.306	0	0	0		120.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.597.551	0	5.561.897	0	0	0		8.159.448
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	1.607.301	0	0	(99.998)	0	0		1.507.303
Totale altre riserve	4.204.852	0	5.561.897	(99.998)	0	0		9.666.751
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	454.393	0	0	0	3.471.281	0		(3.016.888)

Utili (perdite) portati a nuovo	1.704.194	0	0	0	0	0		1.704.194
Utile (perdita) dell'esercizio	5.572.205	0	0	0	(5.572.205)	0	(590.747)	(590.747)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	15.821.751	0	5.572.203	5.000.778	(2.100.924)	0	(590.747)	16.760.499

Il Patrimonio Netto, incrementatosi a seguito del percorso di IPO, risente a chiusura esercizio della importante variazione della riserva per operazioni di copertura per flussi finanziari attesi della Società: Tale riserva, negativa per Euro 3.016.888 (Euro 454.393 già al netto delle imposte differite pari a 143.492 al 31/12/2022) riflettendo primariamente l'andamento del prezzo del gas metano e dei futures legati al TTF: il MtM dei derivati sottoscritti sul prezzo del gas metano è passata da 284.000 Euro al 31.12.2022 a -3.140.864 Euro al 31.12.2023..

Il capitale sociale è pari a 808.713 Euro (600.000 Euro al 31/12/2022): nel mese di Aprile si è provveduto all'aumento del capitale sociale, utilizzando l'apposita riserva per futuri aumenti di capitale ottenuta dalla partecipazione al Bando "Patrimonio d'Impresa" di Regione Lombardia pari a 100.000 Euro e nel mese di Luglio a seguito della conclusione positiva del processo di IPO è stato iscritto un incremento del capitale sociale pari a Euro 108.712,50.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	808.713	C	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.062.063	C	A,B,	7.062.063	0	0
Riserve di rivalutazione	1.006.413	C	A,B,C	1.006.413	0	0
Riserva legale	120.000	U	A,B	120.000	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						

Riserva straordinaria	8.159.448	U	A,B,C	8.159.448	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	1.507.303	C	A,B,C	1.507.301	0	0
Totale altre riserve	9.666.751			9.666.749	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.016.888)			0	0	0
Utili portati a nuovo	1.704.194	U	A,B, C	1.704.194	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	17.351.246			19.559.419	0	0
Quota non distribuibile				7.422.063		
Residua quota distribuibile				12.137.356		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	454.393
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	(3.575.623)
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	104.342

Valore di fine esercizio	(3.016.888)
--------------------------	-------------

Al 31.12.2023 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	143.492	0	1.152.496	1.295.988
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	3.140.864	0	3.140.864
Utilizzo nell'esercizio	0	104.342	0	284.843	389.185
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(104.342)	3.140.864	(284.843)	2.751.679
Valore di fine esercizio	0	39.150	3.140.864	867.653	4.047.667

Alla voce "Strumenti derivati passivi" è stata iscritto apposito Fondo per operazioni di copertura per flussi finanziari attesi, per Euro 3.140.864 e relativo alla commodity gas metano. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposita sezione

La voce "Altri fondi" comprende i fondi iscritti in bilancio in sede di conferimento del ramo di azienda oleochimica da parte della società Croda Cremona S.r.l. per tener conto degli elevati costi - relativi alle immobilizzazioni conferite - per lo smaltimento, la bonifica, la sostituzione, e l'adeguamento per rispetto delle normative ambientali. Tali fondi, che al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 867.653, importo corrispondente al valore residuo degli investimenti già sostenuti dalla società, verranno rilasciati a conto economico in base alla vita utile degli investimenti ai quali fanno riferimento. Nel corso dell'esercizio, tali fondi sono stati utilizzati rilevando in contropartita componenti positivi di reddito classificati nella voce A 5) "Altri ricavi e proventi" per complessivi Euro 284.843. Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente. Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 39.150

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondo spese future per lavori ciclici			
Fondo spese future per concorsi a premi			
Fondo ripristino beni azienda ricevuta in affitto			
Fondo ripristino beni gratuitamente devolvibili			

Fondo svalutazione magazzino			
Altri fondi per rischi e oneri:			
Fondo Fabbricati	118.393	-18.917	99.476
Fondo serbatoi	1.034.103	-265.926	768.177
- Fondi diversi dai precedenti			
Totali	1.152.496	-284.843	867.653

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	263.005
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	220.914
Utilizzo nell'esercizio	75.652
Altre variazioni	(216.177)
Totale variazioni	(70.915)
Valore di fine esercizio	192.090

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale. Si precisa che la voce "*altre variazioni*" pari ad Euro 216.178 fa riferimento ai fondi di previdenza complementare e al fondo Tesoreria. L'utilizzo nell'anno in corso è relativo a personale dimessosi a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	2.950.000	(1.500.000)	1.450.000	0	1.450.000	0
Debiti verso banche	17.506.096	(3.078.410)	14.427.686	6.553.227	7.874.459	461.771
Debiti verso altri finanziatori	479.688	0	479.688	117.500	362.188	0
Acconti	73.537	(37.819)	35.718	35.718	0	0
Debiti verso fornitori	10.142.126	(942.243)	9.199.883	9.199.883	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	126.332	104.116	230.448	230.448	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.705	115.012	319.717	319.717	0	0
Altri debiti	507.919	(229.085)	278.834	278.834	0	0
Totale debiti	31.990.403	(5.568.429)	26.421.974	16.735.327	9.686.647	461.771

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	7.481.319	6.553.227	-928.092
Aperture credito			
Conti correnti passivi		738.959	738.959
Mutui	3.932.420	4.215.135	282.715
Anticipi su crediti	3.500.000	1.500.000	-2.000.000
Altri debiti:			
- altri	48.899	99.134	50.235
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	10.024.777	7.874.459	-2.150.318
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	10.024.777	7.874.459	-2.150.318
Anticipi su crediti			

Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	17.506.096	14.427.686	-3.078.410

Al 31 dicembre 2023, i **debiti verso banche** ammontano ad Euro 14.427.686 e sono rappresentati per 12.089.594 da mutui e finanziamenti (Euro 13.957.197 nel 2022).

L'importo dei debiti per mutui si è ridotto tra i due esercizi, con accensione di un nuovo mutuo per 2.000.000, e rimborsi per Euro 3.753.209 mentre è diminuito di Euro 2.000.000 l'indebitamento per finanziamenti a breve termine.

La composizione del monte finanziamenti, è così articolato per scadenza contrattuale di completo rimborso del debito:

- Euro 4.215.135 scadenza nel 2024
- Euro 3.190.322 scadenza nel 2025
- Euro 2.173.205 scadenza nel 2026
- Euro 1.437.674 scadenza nel 2027
- Euro 632.688 scadenza nel 2028
- Euro 461.771 scadenza nel 2029

Si ricorda che la Società nel corso del 2020 aveva richiesto ed ottenuto, ai sensi del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni nella L. 40 del 5 giugno 2020, la sospensione delle rate dei finanziamenti contratti con Medio Credito Centrale, Banco BPM e UBI Banca (ora BPER) per un ammontare complessivo di 2.151.487 EUR, sospensione che, ai sensi dell'art. 1, comma 248-249-250 della Legge 178/2020, proseguita fino al 30 giugno 2021 per Banco BPM ed UBI (ora BPER) ed è proseguita fino al 31.12.2021 per la sola Banca Intesa.

Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Debiti v/altri finanziatori entro l'esercizio		117.500	117.500
- altri debiti		117.500	117.500
b) Debiti v/altri finanziatori oltre l'esercizio	479.688	-117.500	362.188

- altri debiti	479.688	-117.500	362.188
Totale Debiti verso altri finanziatori	479.688		479.688

Il **debito verso altri finanziatori**, al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 479.688, è costituito dal finanziamento accordato da Simest Spa finalizzato al miglioramento e alla salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici. Tale finanziamento è rimborsabile in 8 rate trimestrali a partire dal 30/6/2024.

Al 31 dicembre 2023, i **debiti verso fornitori** sono pari ad Euro 9.199.883 (Euro 10.142.126 al 31 dicembre 2022): l'importo più rilevante è costituito dai debiti per forniture di materie prime.

I **debiti tributari**, che al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 230.448, riferiti a debiti verso l'erario per le ritenute sul lavoro dipendente e collaboratori.

Al 31 dicembre 2023, i **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** ammontano ad Euro 319.717 sono dovuti nei confronti dell'INPS e di altri enti previdenziali sulle retribuzioni correnti e differite.

Al 31 dicembre 2023, i **debiti verso altri** ammontano a Euro 278.834 di cui Euro 254.470 per competenze retributive differite a favore di personale dipendente e 24.364 verso altri soggetti.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	73.537	35.718	-37.819
Anticipi da clienti	73.537	35.718	-37.819
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	73.537	35.718	-37.819

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	1.450.000	-	-	1.450.000
Debiti verso banche	14.427.686	-	-	14.427.686
Debiti verso altri finanziatori	479.688	-	-	479.688
Acconti	35.718	-	-	35.718
Debiti verso fornitori	7.666.882	1.300.408	232.593	9.199.883
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0
Debiti tributari	230.448	-	-	230.448
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	319.717	-	-	319.717
Altri debiti	278.834	-	-	278.834
Debiti	24.888.973	1.300.408	232.593	26.421.974

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art 2427 punto 6 c.c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si sottolinea che non risultano imputati debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte di soci, si fornisce il seguente dettaglio, con l'indicazione della scadenza e della presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

Scadenza	Quota in scadenza
19/12/2027	1.450.000
Totale	1.450.000

Si sottolinea che i finanziamenti da parte di soci consistono in finanziamento fruttifero erogati alla società dal Socio Piema Srl, ammontante al 31/12/2023 ad Euro 1.450.000. con scadenza al 19 dicembre 2027.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	1.035.099	6.349	1.041.448
Totale ratei e risconti passivi	1.035.099	6.349	1.041.448

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	1.035.099	1.041.448	6.349
- su contributo per mutuo Sabatini	57.309	27.824	-57.309
- su contributo credito imposta per beni strumentali 4.0	977.790	1.013.624	35.834
- altri			
Ratei passivi:			
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri			
Totali	1.035.099	1.041.448	6.349

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	80.802.281	60.572.456	-20.229.825	-25,04
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.249.498	-2.612.642	-4.862.140	-216,14

Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	3.374.868	4.621.998	1.247.130	36,95
Totali	86.426.647	62.581.812	-23.844.835	

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per i commenti in merito all'andamento dei ricavi e dei costi del 2023.

Si segnala in questa sede che la voce "altri ricavi e proventi" comprende i componenti positivi di reddito per complessivi Euro 4.589.124 di natura non ricorrente che si compone come segue:

- Euro 1.433.396 sono stati iscritti a fronte del riconoscimento dei contributi per energia elettrica e gas metano stabiliti per legge a sostegno delle imprese energivore e gasivore per far fronte al significativo aumento dei prezzi innescato dalla crisi energetica a seguito della guerra russo-ucraina.
- Euro 1.000.000 si riferiscono al contributo a fondo perduto SIMEST, inserito nell'ambito di un intervento agevolativo a sostegno delle imprese italiane esportatrici con approvvigionamenti diretti e/o indiretti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, colpite dalla crisi, ai sensi della circolare 2023 e successive modifiche e integrazioni.
- Euro 1.286.386 fanno riferimento ad un contributo a fondo perduto relativo ad un progetto Innovazione finanziato dal Fondo per la Crescita Sostenibile - ACCORDI PER L'INNOVAZIONE DI CUI AL D.M. 24 MAGGIO 2017 iniziato nel 2019 e concluso nella prima settimana di gennaio 2023.
- Euro 280.000 fanno riferimento al credito d'imposta c.d."Bonus IPO per le PMI" di cui l'azienda è risultata beneficiaria, ai sensi della legge 205/2017 art 1, commi 89-92, successive proroghe e modifiche .
- Euro 221.218 per crediti d'imposta relativi all'attività di R&S e contributi inerenti agli investimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali realizzati nel 2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si evidenzia come l'intero ammontare dei ricavi delle vendite sia imputabile alla gestione caratteristica per la sua totalità. Per ogni altro dettaglio, si veda la prima parte della relazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	22.576.730

	Europa	33.008.363
	Extra UE	4.987.363
Totale		60.572.456

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.778.728	41.388.776	14.389.952	-25,80
Per servizi	17.784.763	13.499.037	-4.285.726	-24,10
Per godimento di beni di terzi	176.261	165.412	-10.849	-6,16
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.080.361	3.142.304	61.943	2,01
b) oneri sociali	1.036.115	1.025.648	-10.467	-1,01
c) trattamento di fine rapporto	220.382	220.914	532	0,24
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	455.729	404.601	-51.128	-11,22
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	148.149	294.902	146.753	99,06
b) immobilizzazioni materiali	2.488.273	2.513.160	24.887	1,00
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-461.182	854.093	1.315.275	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	202.423	328.858	126.435	62,46
Arrotondamento				
Totali	80.910.002	63.837.705	17.072.297	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	603.055
Altri	77.505
Totale	680.560

In relazione alla voce "C.17-bis Utili e perdite su cambi" si segnala che il relativo saldo, negativo per Euro 23.898, è così composto:

- Utili realizzati Euro 16.546
- Perdite realizzate Euro 35.640
- Perdite da valutazione Euro 4.803

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si riportano i singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	-	Plusvalenze da alienazioni
Altri ricavi e proventi	69.143	Sopravvenienze attive
Altri ricavi e proventi	300.275	Rilascio fondi per oneri e rischi
Altri ricavi e proventi	4.252.580	Proventi diversi
Proventi da partecipazioni	-	Proventi e plusvalenze da partecipazioni - Part. Exemp.
Totale	4.621.998	

La voce "Rilascio fondi per oneri e rischi" si riferisce al rilascio dei fondi iscritti in bilancio in sede di conferimento del ramo di azienda oleochimica da parte delle società Croda Cremona S.r.l a copertura degli ammortamenti degli investimenti a cui tali fondi fanno riferimento.

Tra i "Proventi diversi" indicati in tabella per Euro 4.252.580 confluiscono i seguenti componenti positivi di reddito:

- Euro 1.000.000 si riferiscono al contributo a fondo perduto SIMEST, inserito nell'ambito di un intervento agevolativo a sostegno delle imprese italiane esportatrici con approvvigionamenti diretti e/o indiretti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia, colpite dalla crisi, ai sensi della circolare 2023 e successive modifiche e integrazioni.
- Euro 1.286.386 fanno riferimento ad un contributo a fondo perduto relativo ad un progetto Innovazione finanziato dal Fondo per la Crescita Sostenibile - ACCORDI PER L'INNOVAZIONE DI CUI AL D.M. 24 MAGGIO 2017 iniziato nel 2019 e concluso nella prima settimana di gennaio 2023.

- Euro 280.000 fanno riferimento al credito d'imposta c.d."Bonus IPO per le PMI" di cui l'azienda è risultata beneficiaria, ai sensi della legge 205/2017 art 1, commi 89-92, successive proroghe e modifiche .
- Crediti d'imposta per beni interconnessi per Euro 86.666;
- Ricavi per efficienza energetica per Euro 193.156
- Credito per R&S per Euro 92.874
- Credito d'imposta per le imprese qualificate come energivore e gasivore per Euro 1.240.237

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	173.639	-173.639	-100,00	
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite	-979	979	-100,00	
Imposte anticipate	-454.368	-908.649	199,98	-1.363.017
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	-281.708	-1.081.309		-1.363.017

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(22.603)	(17.800)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(890.956)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.363.018)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.253.974)	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	6.186.271			0		
di esercizi precedenti	0			2.240.100		
Totale perdite fiscali	6.186.271			2.240.100		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	8.426.372	24,00%	2.022.329	2.240.100	24,00%	537.624

Le imposte anticipate sono state rilevate sulle perdite fiscali in quanto gli amministratori hanno ritenuto che sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero tenuto conto dei redditi imponibili attesi sulla base del business plan pluriennale, nonché degli impatti rilevanti sull'ammontare della perdita fiscale dell'esercizio di poste detassate (si veda la sezione dedicata successiva – differenze permanenti) e non ricorrenti.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore Imponibile	Aliquota Teorica	Imposta	Aliquota Effettiva
Risultato Prima Delle Imposte	(1.986.637)	24,00%	(476.793)	24,00%
Differenze Permanenti	(3.697.407)	24,00%	(887.378)	44,67%
Totale (Competenza)	(5.684.043)	24,00%	(1.364.171)	68,67%
Diff. Temporanee Es. Preced.				
Tassabili (+)	-	24,00%	-	0,00%
Deducibili (-)	(524.833)	24,00%	(125.960)	6,34%
Diff. Temporanee dell'Esercizio				
Tassabili (-)	-	24,00%	-	0,00%
Deducibili (+)	22.603	24,00%	5.425	-0,27%
Totale (Corrente)	(6.186.273)	24,00%	(1.484.706)	74,73%

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore Imponibile	Aliquota Teorica	Imposta	Aliquota Effettiva
Risultato Prima Delle Imposte	(1.986.637)	3,90%	(77.479)	3,90%
Elementi non rilevanti ai fini IRAP	1.827.624	3,90%	71.277	-3,59%
Valore Netto della Produzione	(159.012)	3,90%	(6.201)	0,31%
Differenze Permanenti	(3.028.582)	3,90%	(118.115)	5,95%
Totale (Competenza)	(3.187.594)	3,90%	(124.317)	6,26%
Diff. Temporanee Es. Preced.				
Tassabili (+)	-	3,90%	-	0,00%
Deducibili (-)	-	3,90%	-	0,00%
Diff. Temporanee dell'Esercizio				
Tassabili (-)	-	3,90%	-	0,00%
Deducibili (+)	-	3,90%	-	0,00%
Totale (Corrente)	(3.187.594)	3,90%	(124.317)	6,26%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	11
Impiegati	29
Operai	33
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	75

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	430.000	29.934
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione RSM SOCIETA' DI REVISIONE E ORGANIZZAZIONE CONTABILE SPA per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	56.066
Altri servizi di verifica svolti	6.300
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	62.366

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano la sottoscrizione di attestazioni fiscali o di attestazioni di spesa relative a specifici progetti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	21.280.000	532.000	4.348.500	108.713	25.628.500	640.713
A voto plurimo	6.720.000	168.000	-	-	6.720.000	168.000
Totale	28.000.000	700.000	4.348.500	108.713	32.348.500	808.713

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che la società non ha emesso altri titoli se non azioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari emessi dalla società ai sensi del punto 19 dell'art. 2427 del Codice Civile, non vi sono dettagli da segnalare sugli strumenti finanziari dell'emittente

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. segnaliamo che è presente una garanzia per Euro 240.000, relativa ad una fideiussione per operazioni di importazione in esenzione di dazio.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In conformità art'2426 Cod. Civ. si conferma che l'azienda non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis vige l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24 paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizio o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Le operazioni con parti correlate concluse ed eseguite nell'esercizio sono ordinarie e sono state realizzate a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, ossia a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio.

Si informa in particolare che le operazioni concluse con Coim Spa e altre società del gruppo Coim, attengono all'acquisto o alla vendita di prodotti ordinariamente commercializzati dalle parti della

transazione e sono perfezionate a termini e condizioni di tempo in tempo analoghi a quelli di fornitori/clienti non correlati; inoltre tali operazioni complessivamente intese, non hanno superato le soglie previste per le Operazioni con Parti Correlate di maggior rilevanza previste dalla procedura.

Voce	Piema	Coim	Gruppo Coim	Altre parti corr.
Ricavi	6.250	1.407.045	35.392	
Costi		15.498		
Proventi/Oneri finanziari	96.157			
Crediti finanziari				
Crediti commerciali		13.865		
Debiti finanziari	1.450.000			
Debiti commerciali				

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società ha concluso contratti derivati per la copertura del rischio connesso alla volatilità del tasso di interesse sui finanziamenti e, a partire dal 2022, anche per la copertura del rischio prezzo sui prodotti energetici (gas metano).

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, Vi forniamo in calce alla stessa informazioni circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le

scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto. Si segnala che l'importo a patrimonio netto è esposto al netto delle imposte differite calcolate sul valore nominale esposto nella tabella sottostante.

Con riferimento ai derivati sottoscritti per la copertura del prezzo del gas metano, si precisa che gli stessi fanno riferimento ad una percentuale stimata dei consumi del gas futuri pari ad un 50% degli stessi, sulla base dell'analisi storica dei consumi e sono sottoscritti per finalità di mitigazione del rischio di prezzo.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
IRS n. 26904933	12.636	29.086		-16.450		577.013
IRS n. 27866730	15.053	34.896		-19.843		1.225.000
IRS n. 171853						
IRS n. 012064560	6.736	30.258		-23.522		1.141.056
IRS n. 21230128	128.702	219.480		-90.779		2.446.166
Scadenza entro l'anno	-1.102.632	80.220		-1.182.852	copertura rischio prezzo gas	2.294.527
Scadenza oltre l'anno	-2.038.132	203.945		-2.242.177	copertura rischio prezzo gas	6.097.487

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società, per il superamento dei parametri dimensionali delle PMI, ha perso a partire dall'esercizio 2022 il requisito di PMI innovativa; nonostante ciò, si segnala che nel corso del 2023, la Società ha sostenuto spese per ricerca e sviluppo, pari a 2.353.654 Euro, superiori al 3% del maggiore importo tra il valore della produzione e i costi della produzione pari ad Euro 62.548.939

In particolare, i costi sostenuti nel dettaglio riguardano spese per:

- Materiali acquistati per prove e test pari ad Euro 1.105.201 (voce B6 del Conto Economico);
- Costo del personale pari ad Euro 909.569 (voce B9 del Conto Economico);
- Spese per analisi di laboratorio interno ed esterno pari ad Euro 123.587 (voce B7 del conto economico);
- Consulenza tecniche esterne per Euro 79.575 (voce B7 del conto economico);
- Ammortamenti materiali ed immateriali specifici per la ricerca e sviluppo pari ad Euro 135.721 (voce B10 del Conto Economico)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

- Credito acquisto beni strumentali Euro 58.831 iscritto a bilancio 2020 e generatosi per investimenti del 2020, utilizzato nell'esercizio 2021 e 2022 per Euro, 11.766 in entrambi gli anni con residuo di Euro 35.298
- Credito acquisto beni strumentali Euro 43.449 iscritto a bilancio 2021 e generatosi per investimenti completati nell'anno 2021, utilizzato per Euro 14.483 nell'esercizio 2022 con residuo di Euro 28.966
- Credito acquisto beni strumentali Euro 11.210 iscritto a bilancio 2022 e generatosi per investimenti completati nell'anno 2022 e non ancora utilizzato
- Credito per beni strumentali interconnessi industria 4.0 per Euro 1.057.400 e utilizzato del 2023 per Euro 271.679 con un residuo di Euro 785.721
- Crediti per beni strumentali Euro 41.679 iscritti a bilancio nel 2023 e generatosi per investimenti completati nell'anno 2023 e non ancora utilizzato
- Credito per beni strumentali interconnessi industria 4.0 per Euro 122.500 e non ancora utilizzati.
- Credito ricerca e sviluppo Euro 72.916 generatisi nell'esercizio 2020, utilizzato per Euro 62.227, di cui 13.617 nel 2023
- Credito ricerca e sviluppo Euro 101.329 generatisi nell'esercizio 2021, non ancora utilizzato
- Credito per ricerca e sviluppo 2022 per Euro 114.807 non ancora utilizzato
- Credito per ricerca e sviluppo 2023 per Euro 92.874 non ancora utilizzato
- Credito per acquisto di prodotti energetici (gas metano ed energia) pari a complessivi Euro 2.351.747 iscritto a bilancio nel 2022 e completamente utilizzato alle relative scadenze;
- Credito per acquisto di prodotti energetici (gas metano ed energia) pari a complessivi Euro 1.240.324 iscritto a bilancio nel 2023 e completamente utilizzato nel 2023 alle relative scadenze;
- Credito d'imposta Bonus IPO per Euro 280.000 iscritto nell'esercizio 2023
- L'azienda ha utilizzato il contributo di Euro 100.000 da Fin Lombarda S.p.a., iscritto nel 2022 tra le riserve del patrimonio netto, per aumento di capitale nel mese di Aprile 2023, come previsto dal bando.

- Contributi a fondo perduto per Euro 1.286.386 relativi al progetto insistente sul Fondo per la crescita sostenibile - Accordi Innovazione di cui al DM 24 Maggio 2017, di cui ricevuti 686.386 Euro
- Contributo a fondo perduto di Simest a sostegno delle imprese esportatrici con approvvigionamento da Ucraina e/o federazione Russia e/o Bielorussia per Euro 1.000.0000 e Finanziamento a tasso agevolato per Euro 1.500.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 590.747 mediante utilizzo integrale degli utili portati a nuovo nei precedenti esercizi.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 60 giorni dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi. A seguito dell'importate incremento dei prezzi delle materie prime e del conseguente impatto sul capitale circolante, è stata posta in atto una politica di riallineamento delle dilazioni delle scadenze concesse ai clienti con quelle concesse ai fornitori, per un miglior equilibrio nella gestione del capitale circolante.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che si non si sono verificate delle variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

CREMONA, 25.03.2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BUZZELLA BEATRICE

Il sottoscritto dott. Mario Tagliaferri, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale presso la società

GREEN OLEO S.P.A.

Sede in CREMONA VIA BERGAMO 66
Capitale sociale Euro . 808.712,50 interamente versati
Registro Imprese di Cremona n. 08033740963 - C.F. 08033740963
R.E.A. di Cremona n. 192733 - Partita IVA 08033740963

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2023 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

GREEN OLEO S.p.A. è uno dei principali produttori europei di oleochimica fine da fonti rinnovabili, con sede a Cremona (CR), costituita nel 2012, nel contesto dell'acquisto da parte della Famiglia Buzzella dell'intero capitale della Società, mediante conferimento di un ramo di azienda, storicamente attivo sin dal 1925 nella produzione oleochimica e precedentemente di proprietà di Croda Cremona S.r.l..

La Società utilizza materie prime del territorio, quali i by products delle lavorazioni dell'industria alimentare (oli acidi prevalentemente da ulivo e grasso animale), che vengono sottoposte a processi chimici interni quali a titolo esemplificativo la scissione, distillazione, separazione, il frazionamento e l'idrogenazione, per ottenere molteplici prodotti oleochimici quali acidi grassi distillati a diverse matrici in funzione del grasso di partenza, acidi stearici (stearine), acido oleico, glicerine, derivati degli acidi grassi (saponi), esteri. La Società opera nello Stabilimento di Cremona, in una superficie di 64.000 mq (di cui circa 20.000 mq coperti) dove sono impiegate 80 risorse, con una capacità produttiva annua di 65.000 tonnellate di cui 50.000 di acidi grassi e glicerine e 15.000 di esteri, ancora non satura, che consente quindi prospettive di sviluppo. I clienti della Società sono realtà industriali operanti in molteplici settori quali detergenza, elastomeri, candele, vernici, gomma e pneumatici, personal care e cosmesi, che attraverso ulteriori lavorazioni specifiche per il settore di destinazione realizzano i prodotti finali destinati al consumatore.

Green Oleo è di fatto una società di “vera chimica verde”, da fonti rinnovabili, in linea con le direttive europee di economia circolare e del green deal.

Green Oleo S.p.A. **dal 2021 predispose volontariamente il Bilancio di Sostenibilità** coerentemente

con la vision aziendale e in conformità con le linee guida stabilite dai principali standard internazionali. L'obiettivo è quello di condividere e garantire lungo tutta la catena del valore e stakeholder temi rilevanti quali il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, dei Diritti Umani, Sociali e di Diversità.

In data 31 maggio 2023 l'Assemblea straordinaria dei soci con atto redatto dal notaio S. Anzelini di Milano ha deliberato la trasformazione della Società in Società per Azioni. A seguito della trasformazione il capitale sociale pari ad euro 700.000,00, suddiviso in numero 28.000.000 azioni, di cui numero 21.280.000 ordinarie e numero 6.720.000 azioni a voto plurimo, senza indicazione del valore nominale, sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs 25 febbraio 1998, n. 58.

Si è proceduto alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo rispettivamente nelle persone di

- Consiglio di Amministrazione:
 - Presidente Buzzella Beatrice;
 - Amministratore Delegato Buzzella Francesco;
 - Amministratore Angelo Facchinetti (nomina subordinata all'ammissione alla quotazione)

- Collegio sindacale
 - Presidente Turati Francesco;
 - Sindaco Effettivo Gabelli Massimo;
 - Sindaco Effettivo Dan Gianluca;
 - Sindaco Supplente Mignani Paola;
 - Sindaco Supplente D'Amico Alessandra.

In data 11 luglio 2023 la Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) con l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Green Oleo S.p.A. sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Attraverso l'operazione di IPO, la società ha collocato n. 4.783.500 azioni ordinarie ad un prezzo di offerta pari a 1,15 euro per azione, di cui n. 4.348.500 azioni in aumento di capitale e n. 435.000 azioni collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over-allotment in vendita concessa dall'azionista PIEMA S.r.l. a Integrae SIM, in qualità di Global Coordinator. La raccolta complessiva è stata di circa € 5,5 milioni

Il capitale sociale di Green Oleo S.p.A. ammonta a Euro 808.712,50 ed è composto da n. 32.348.500 azioni ordinarie prive di valore nominale. Il Consiglio di Amministrazione, in data 6 luglio 2023 ha deliberato di determinare il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di nuova emissione da collocarsi nell'ambito della Quotazione in Euro 1,15 (comprensivo di sovrapprezzo) per ciascuna azione ordinaria, determinando altresì che un importo pari ad Euro 0,02 sia imputato a capitale sociale.

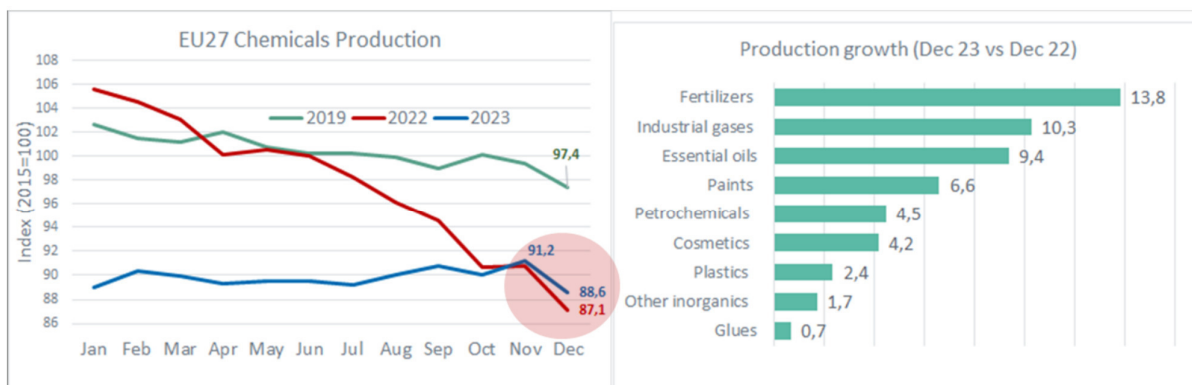
A seguito dell'esercizio integrale dell'opzione Greenshoe e degli acquisti sul mercato da parte degli azionisti di maggioranza (FB Srl e BB Srl e persone fisiche ad essi riconducibili, ossia Francesco Buzzella e Beatrice Buzzella) il flottante alla data di redazione del Bilancio e calcolato sulle azioni ordinarie (escluse, quindi, le Azioni a Voto Plurimo) è pari al 18,01%. Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 32.348.500 azioni, detenute come segue:

AZIONISTI	N. AZIONI ORDINARIE	N. AZIONI A VOTO PLURIMO	% SULLE AZIONI ORDINARIE	% SUL CAPITALE SOCIALE VOTANTE
BB S.r.l.	7.886.500	3.360.000	30,77%	39,24%
FB S.r.l.	7.886.500	3.360.000	30,77%	39,24%
BEATRICE BUZZELLA	37.500		0,15%	0,08%
FRANCESCO BUZZELLA	37.500		0,15%	0,08%
PIEMA	5.165.000		20,15%	11,28%
MERCATO	4.615.500		18,01%	10,08%
TOTALE	25.628.500	6.720.000	100,00%	100,00%

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

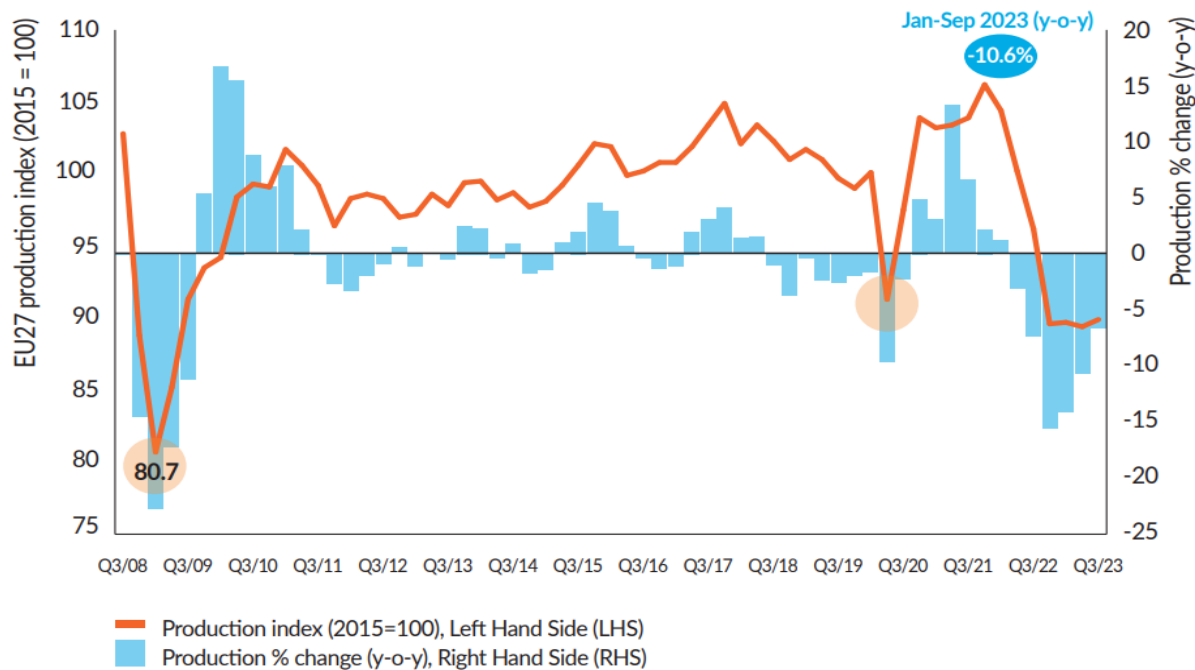
Tutto l'esercizio 2023 è stato contrassegnato a livello globale da una congiuntura macroeconomica e geopolitica sfavorevole, in particolare lo shock energetico del 2022, causato dallo scoppio della guerra Russo – Ucraina, ha continuato a produrre effetti nel 2023, sia in termini di inflazione e conseguente rialzo dei tassi di interesse, che di contrazione della domanda complessiva, manifestatasi principalmente attraverso politiche di *destocking* da parte di tutte le aziende.

L'industria chimica, notoriamente energivora ed anticipatrice degli andamenti ciclici dell'economia, ha registrato a livello EU27 una contrazione della produzione pari all'8% su base annua, (*fonte: Eurostat – Cefic Analysis 2024*), in un più ampio quadro che ha visto protrarsi tale contrazione per 6 trimestri consecutivi, situazione mai verificatasi, neanche durante la crisi del 2008-2009



Source: Eurostat and Cefic Analysis (2024)

EU27 chemical industry production



Source: Cefic Chemdata International

All'interno del settore chimico vi sono state differenti performance tra i diversi *players*, ad esempio la chimica di base ha registrato perdite a doppia cifra anno su anno, mentre i comparti delle *specialties* hanno risentito in misura più contenuta del pesante contesto di mercato.

Anche a livello globale l'industria oleochimica ha registrato una flessione significativa in termini di volumi e di fatturati (*Fonte: Allied Market Research – Report Ed.2024*) e i primi segnali provenienti dai competitors multinazionali di Green Oleo hanno confermato tale tendenza negativa.

Tuttavia è evidente una certa ciclicità tra i periodi di rallentamento e quelli di accelerazione della produzione chimica e il 2024 evidenzia alcuni segnali di ripresa dei volumi con un promettente +4,7% (Statistisches Bundesamt) per il comparto chimico tedesco Vs. dicembre 2023 (al netto degli aggiustamenti di calendario) mettendo fine ad una lunga striscia di pessime performances del settore. La chimica tedesca rimane il motore della chimica in EU27, quindi una ripresa è un importante segnale per tutte le economie locali.

Infine, ma non ultimo, la transizione verso l'economia circolare di EU27 continua la sua accelerazione verso un modello orientato al riciclo, riuso e biobased; ad ulteriore riprova, Consiglio e Parlamento EU riuniti in trilogio lo scorso 4 marzo, hanno approvato il testo definitivo della PPWR (Plastic Packaging Waste Regulation). Ancora una volta si è posto l'accento sulla necessità di sostenere la transizione verso plastiche biobased per il settore degli imballaggi plastici. In questo contesto i prodotti Green Oleo potranno fungere sia da intermedi ad alto valore tecnologico (produzione oleochimica) che da additivi 100% biobased (esteri) per la produzione di materiali plastici.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Inserita in questo scenario complesso ed imprevedibile, paragonabile, in termini di riduzione della produzione industriale solo alla crisi del 2008-2009, GREEN OLEO S.p.A. ha riportato nell'anno una perdita pari ad Euro 590.747.

Come illustrato nel precedente paragrafo, i principali fattori che hanno determinato tale risultato sono esogeni e riconducibili ad elementi di carattere macroeconomico e geopolitico.

In particolare si segnala come la contrazione del fatturato sia stato determinato principalmente dalla flessione dei prezzi di vendita, trainati al ribasso dalla riduzione del prezzo delle materie prime, che ha generato un impatto economico quantificabile in circa Euro 1,5 milioni, confermando quanto registrato già nel primo semestre. In aggiunta, l'andamento del prezzo del gas metano ha inciso pesantemente sulla marginalità: in ottica prudenziale, nel 2022, proprio agli inizi della crisi energetica, la Green Oleo ha stipulato una copertura su tale commodity sia tramite accordi con il fornitore che mediante un derivato. Contravvenendo a tutte le previsioni degli analisti e degli esperti, inaspettatamente, il prezzo del gas metano per tutto il 2023 si è mantenuto su livelli più bassi rispetto alle previsioni, generando una perdita di margine pari a Euro 1,6 milioni.

Al lordo di tali effetti, l'EBITDA Adjusted sarebbe stato pari ad Euro 4,7 milioni

Nonostante ciò, l'azienda ha continuato il perseguimento della propria strategia di integrazione a valle, finalizzata ad allontanarsi dalla ciclicità della chimica di base. Sono stati infatti sviluppati nuovi prodotti esteri, ed individuate anche applicazioni alternative ai propri prodotti consolidati, ponendo le basi per il raggiungimento dei propri obiettivi di vendite e soprattutto di profittabilità nel futuro, convinta che l'investimento in ricerca e sviluppo possa avere una funzione anticiclica.

Grazie a queste scelte, già nel secondo semestre del 2023, si è avuta una prima inversione di tendenza nell'andamento dei volumi di vendita dell'oleochimica, cresciuti del 20% rispetto all'anno precedente, e soprattutto sugli esteri, con un +70%, confermando la bontà della strategia aziendale.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Stato Patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022	Var %
(Dati in Euro)			
Immobilizzazioni immateriali	1.293.754	660.900	95,76%
Immobilizzazioni materiali	23.610.949	24.306.900	-2,86%
Immobilizzazioni finanziarie	105.392	448.053	-76,48%
Attivo fisso netto	25.010.095	25.415.853	-1,60%
Rimanenze	7.163.130	10.629.865	-32,61%
Crediti commerciali	8.173.109	7.763.360	5,28%
Debiti commerciali	-9.199.883	-10.142.126	-9,29%
Capitale circolante commerciale	6.136.356	8.251.099	-25,63%
Altre attività correnti	1.831.187	247.618	639,52%
Altre passività correnti	-634.269	-786.161	-19,32%
Crediti e debiti tributari	3.826.952	3.968.980	-3,58%
Ratei e risconti netti	-824.391	-892.471	-7,63%
Capitale circolante netto	10.335.835	10.789.065	-4,20%

Fondi rischi e oneri	-4.047.667	-1.295.988	212,32%
TFR	-192.090	-263.005	-26,96%
Capitale investito netto (Impieghi)	31.106.173	34.645.925	-10,22%
Debito finanziario corrente	2.338.092	3.548.898	-34,12%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.942.439	5.432.420	9,39%
Debito finanziario non corrente	8.076.843	11.954.465	-32,44%
Totale debiti bancari e finanziari	16.357.374	20.935.783	-21,87%
Altre attività finanziarie correnti	-76.724	-149.833	-48,79%
Disponibilità liquide	-1.934.976	-1.961.777	-1,37%
Indebitamento finanziario netto	14.345.674	18.824.174	-23,79%
Capitale sociale	808.713	600.000	34,79%
Riserve	16.542.533	9.649.546	71,43%
Risultato d'esercizio	-590.747	5.572.205	-110,60%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	16.760.499	15.821.751	5,93%
Totale fonti	31.106.173	34.645.925	-10,22%

Conto Economico	31/12/2023	% (*)	31/12/2022	% (*)	Var %
(Dati in Euro)					
Ricavi delle vendite	60.572.456	96,79%	80.802.281	93,49%	-25,04%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-2.612.642	-4,17%	2.249.498	2,60%	-216,14%
Altri ricavi e proventi	4.621.998	7,39%	3.374.868	3,90%	36,95%
Valore della produzione	62.581.812	100,00%	86.426.647	100,00%	-27,59%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	-42.242.869	-67,50%	-55.317.546	-64,01%	-23,64%
Costi per servizi	-13.499.037	-21,57%	-17.784.763	-20,58%	-24,10%
Costi per godimento beni di terzi	-165.412	-0,26%	-176.261	-0,20%	-6,16%
Costi del personale	-4.793.467	-7,66%	-4.792.587	-5,55%	0,02%
Oneri diversi di gestione	-328.858	-0,53%	-202.423	-0,23%	62,46%
EBITDA	1.552.169	2,48%	8.153.067	9,43%	-80,96%
Ammortamenti e svalutazioni	-2.808.062	-4,49%	-2.636.422	-3,05%	6,51%
Accantonamenti	-	n/a	-	n/a	
EBIT	-1.255.893	-2,01%	5.516.645	6,38%	-122,77%
Proventi e (Oneri) finanziari	-697.871	-1,12%	-226.148	-0,26%	208,59%
EBT	-1.953.764	-3,12%	5.290.497	6,12%	-136,93%
Imposte sul reddito	1.363.017	2,18%	281.708	0,33%	383,84%
Risultato d'esercizio	-590.747	-0,94%	5.572.205	6,45%	-110,60%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di Cremona.

Nella prima parte dell'esercizio gli sforzi sono stati finalizzati al completamento del nuovo magazzino

semiautomatico, entrato pienamente in funzione nel mese di luglio 2023. La struttura, con una capacità di stoccaggio superiore a 2.000 posti pallet, consentirà una maggiore capacità di stoccaggio e il passaggio a un modello make to stock per determinati prodotti con benefici in termini di marginalità.

A partire dal secondo semestre si è dato avvio invece al piano degli investimenti per tutte le opere a corollario degli esterificatori, finalizzate alla massimizzazione della capacità produttiva. Il totale degli investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel corso del 2023 è pari ad Euro 1.817.209.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, i costi sostenuti sono principalmente relativi al processo di quotazione. Alla voce “Diritti e Brevetti Industriali” sono compresi i software per il funzionamento e l’interfaccia 4.0 del nuovo magazzino.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di impianto e ampliamento	671.661
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	184.681
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	71.413
TOTALE	927.755

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	420.915
Impianti e macchinari	887.073
Attrezzature industriali e commerciali	100.162
Immobilizzazioni in corso e acconti	330.973
Altri beni	78.086
TOTALE	1.817.209

Come già descritto nel paragrafo precedente, con riguardo all’incremento degli investimenti in “impianti e macchinari” rispetto ai Euro 389.746 del primo semestre, la Società è attualmente impegnata nella realizzazione di impianti accessori agli esterificatori già in essere.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell’Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell’indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Euro	31/12/2023	31/12/2022	Var %
A. Disponibilità liquide	1.934.976	1.961.777	-1,37%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	
C. Altre attività correnti	76.724	149.833	-48,79%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.011.700	2.111.610	-4,73%
E. Debito finanziario corrente	2.338.092	3.548.898	-34,12%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.942.439	5.432.420	9,39%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	8.280.531	8.981.318	-7,80%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	6.268.831	6.869.708	-8,75%
I. Debito finanziario non corrente	8.076.843	11.954.465	-32,44%
J. Strumenti di debito	-	-	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	8.076.843	11.954.465	-32,44%
M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H) + (L)	14.345.674	18.824.174	-23,79%

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,62	0,66	
----- Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,15	1,23	
----- Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,19	2,88	
----- Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	49,58	47,69	
----- Attivo circolante ----- Capitale investito				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,19	1,88	
----- Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	16,86	12,64	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	50	62	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	35	49	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	23	27	
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio				
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	27	36	
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,13	1,31	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,63	0,89	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	0,84	3,74	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	6,83	-2,07	
Risultato operativo es. ----- - Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	10,94	-2,59	
Risultato operativo ----- - Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	35,22	-3,52	
Risultato esercizio ----- - Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, alla tutela ambientale e all'efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della Società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

L'impegno della Green Oleo S.p.A. verso l'ambiente è confermato dal contenuto del Bilancio di Sostenibilità, disponibile sul sito web della Società, cui si rimanda per maggiori dettagli.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, lavoro svolto con carattere continuativo nella logica del *continuous improvement*;
- corso di formazione per nuovi assunti secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni;
- corso di formazione per nuovi addetti antincendio e aggiornamento antincendio per operatori già in forza;
- patente gas tossici per addetti a specifici impianti.

INFORTUNI

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, la formazione e l'aggiornamento costante degli operatori, nell'esercizio si sono verificati n. 2 (due) infortuni, di cui uno di modesta entità e un secondo più grave. Entrambe i dipendenti sono rientrati al lavoro continuando a ricoprire le medesime mansioni.

CONTENZIOSO

La Società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni, sia connessi al contesto macroeconomico sia specifici dei settori in cui opera, nonché a rischi derivanti dalle scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è sistematicamente effettuata con un continuo monitoraggio e con un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi stessi, pur lasciando alle singole responsabilità funzionali la loro identificazione, monitoraggio e mitigazione. Questo avviene anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone le probabilità di accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda che il fattore determinante sia controllabile o meno dalla Società.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;

- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate è soggetto a una forte fluttuazione dei prezzi sui mercati internazionali e ha una forte incidenza sul costo di produzione. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali.

Con riferimento al rischio di cambio, si segnala che alcune transazioni di vendita di Green Oleo, di importi non significativi, sono regolate in dollari.

A tal proposito si segnala che, in ottica di mitigazione dei rischi derivanti da eventuali variazioni dei prezzi delle materie prime e del Dollaro, dal 2022 la Società ha posto in atto operazioni di copertura attraverso derivati; in particolare nell'ambito energetico per gli approvvigionamenti di gas metano. Per i dettagli su tale argomento si rimanda alla sezione dedicata nella Nota Integrativa.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la Vostra società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società fa ricorso al sistema bancario e nel corso del primo semestre è stato sottoscritto un nuovo mutuo chirografario con il Credito Padano per Euro 2 milioni. Infine, si ricorda, che nel corso del 2020 la Società si è avvalsa della moratoria sui prestiti in essere al 31.01.2020, ai sensi del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni nella L. 40 del 5 giugno 2020 e tale moratoria ha avuto scadenza nel mese di giugno 2021.

La Società ha in essere contratti derivati con i quali scambia il tasso variabile applicato sui finanziamenti bancari con il tasso fisso, in modo da mitigare l'esposizione della società alla volatilità dei tassi di mercato. Si rinvia per i dettagli a quanto esposto nel paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" della Nota Integrativa.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Con riferimento ai rischi legati a calamità naturali ed eventi atmosferici, la società si è dotata di opportuna copertura assicurativa, ed in ottemperanza alle disposizioni di Regione Lombardia si è dotata di opportune strutture per l'invarianza idraulica, al fine di minimizzare il rischio derivante da eventi pluviometrici estremi.

Con riferimento ad attentati si ritiene che possa essere un rischio remoto, poiché il sito è protetto da un impianto anti-intrusione e di allarme e ogni accesso è monitorato e registrato ai fini di sicurezza da un servizio diurno di portineria.

Infine, l'azienda si è dotata di un sistema integrato Ambiente Salute Sicurezza e Qualità, individuando protocolli e procedure finalizzate alla minimizzazione del rischio incidente.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

La Società si avvale di fornitori terzi, ma ha adeguatamente suddiviso l'approvvigionamento tra una molteplicità di materie prime e fornitori evitando in tal modo il rischio di un'eccessiva dipendenza da fornitori chiave perché esclusivi.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso operazioni di copertura con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa. La copertura dei rischi su crediti è basata sulla verifica periodica dell'affidabilità della clientela e l'attribuzione di un limite di credito.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

La Società opera sul mercato ed è dunque naturalmente soggetta al rischio di variazione dei prezzi dei fattori produttivi; ordinarie fluttuazioni, sia inflattive che deflattive, in un contesto tendenzialmente stabile sono normalmente assorbite; in un contesto di maggiore criticità possono essere di più complessa gestione. Per cercare di mitigare questi impatti, l'azienda sta valutando un'attenta politica di definizione di contratti con i clienti, con i fornitori e di gestione delle scorte di magazzino.

RISCHIO DI CREDITO

La politica della Società è quella di concedere condizioni di pagamento alla clientela in linea con il settore ed i mercati di riferimento.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini commerciali e finanziarie avvalendosi di società specializzate. La Società gode di una buona qualità del credito; al 31/12/2023 non si rilevano posizioni di sofferenza creditizia.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica della società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

La politica della Società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non fa parte di un gruppo di imprese.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La nostra società nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto attività che si configurano tra quelle riconducibili ai criteri di ammissibilità previsto dalla Legge 160/2019 e s.m.i., ed in tal senso ha dedicato un significativo impegno delle proprie risorse alla realizzazione dei progetti sotto evidenziati, svolti nello stabilimento di via Bergamo 66, Cremona.

Progetto2: attività sperimentali a favore dell'innovazione tecnologica in riferimento allo sviluppo di nuovi o migliorati prodotti e processi produttivi;

Progetto 3: attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo della nuova gamma di esteri saturi

Progetto 4: attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di esteri ad alta densità per lubrificazione EV e raffreddamento trasformatori

Progetto 5: attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di esteri ad alta viscosità da materi prime completamente rinnovabili

Progetto 6: Attività sperimentali a favore dell'innovazione tecnologica in riferimento a MCT

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2023, costi relativi ad attività di R&S&I per Euro 928.717

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia aziendale

Per le attività di R&S&I la società intende avvalersi del credito d'imposta previsto dalla legge 160/2019 come modificato dalla legge 178/202 art. 1 comma 1064 e s.m.i..

Il costo sostenuto per le spese di Ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art 2426 punto 5 c.c., il principio contabile nazionale n 24 del CNCD e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio e imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nello scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S&I) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

La Società non ha avuto nel corso dell'esercizio rapporti qualificabili come di gruppo ai sensi della normativa civilistica, tenuto conto anche delle parti correlate. Si citano comunque i rapporti intrattenuti con la società Socia e con società partecipate dagli azionisti di Green Oleo S.p.A., come dettagliato anche in Nota Integrativa. Si specifica che “Gruppo Coim” comprende anche le controllate dalla capogruppo Coim S.p.A..

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno.

Descrizione	Piema	Coim Spa	Società Gruppo Coim
Crediti finanziari			
Debiti finanziari	1.450.000		
Debiti commerciali			
Crediti commerciali		13.865	
Ricavi	6.250	1.153.315	35.392
Costi	96.157	15.498	
TOTALE			

Le operazioni con parti correlate concluse ed eseguite nell'esercizio sono ordinarie e sono state realizzate a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, ossia a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio.

Si informa in particolare che le operazioni concluse con Coim Spa e altre società del gruppo Coim, attengono all'acquisto o alla vendita di prodotti ordinariamente commercializzati dalle parti della transazione e sono perfezionate a termini e condizioni di tempo in tempo analoghi a quelli di fornitori/clienti non correlati; inoltre tali operazioni complessivamente intese, non hanno superato le soglie previste per le Operazioni con Parti Correlate di maggior rilevanza previste dalla procedura.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche sulla base del positivo andamento dei primi mesi del 2024, che evidenziano volumi e ricavi in crescita, la Società prevede di chiudere l'anno in corso con una crescita complessiva dei Volumi rispetto al 2023, che costituisce la priorità strategica per l'esercizio, al fine di consentire la generazione di economie di scala

È inoltre previsto un miglioramento della marginalità rispetto al 2022, grazie al positivo effetto di molteplici fattori:

- le economie di scala generate dall'incremento dei Volumi,
- l'ulteriore *shift* dei ricavi a favore degli esteri, trainati da una crescita prevista a doppia cifra sui volumi;
- lo sviluppo degli esteri in ambiti applicativi a maggior valore aggiunto (in particolare Cosmetica e Lubrificazione).

Si segnala che il 2024 beneficerà anche dell'effetto straordinario positivo generato dallo *shortage* di materie prime non EU causato dal blocco del traffico delle navi sul Mar Rosso, che sta avvantaggiando produttori di oleochimica che, come GREEN OLEO, utilizzano materie prime a filiera corta.

Relativamente alla crescita degli ambiti applicativi a maggior valore aggiunto, nel 2024 la Società si concentrerà sullo sviluppo della Cosmetica e della Lubrificazione, per le quali è programmata la partecipazione a importanti fiere internazionali di settore: *in-cosmetics global* (Parigi, 16-18 aprile) e *Making Cosmetics* (Milano, 20-21 novembre) per la Cosmetica; *STLE* (Minneapolis, 19-23 maggio) e *Lubricant EXPO* (Dusseldorf, 17-19 settembre) per la Lubrificazione.

Cosmetica e Lubrificazione rappresentano anche gli ambiti applicativi sui quali è focalizzata l'attività di R&D. In particolare, è allo studio la realizzazione di:

- Esteri leggeri che costituiscono emollienti alternativi ai siliconi ciclici. Questi ultimi sono scarsamente biodegradabili ed ECHA ne ha già abolito l'uso nei cosmetici da lavaggio e proporrà un'ulteriore limitazione negli altri cosmetici.
- Esteri emulsionanti alternativi agli emulsionanti etossilati. Questi ultimi contengono il sottoprodotto 1,4-diossano, considerato cancerogeno da ECHA. È in fase di discussione la riduzione del limite di impurezza di diossano nei prodotti cosmetici e household fino a un limite di 2 ppm che, di fatto, limita fortemente l'utilizzo dei sistemi etossilati.
- Esteri per lubrificazione 100% da rinnovabili: sviluppo di un derivato naturale che vada a sostituire la frazione derivante da fonti fossili attualmente presente nella maggior parte degli esteri sintetici per la lubrificazione. Questi prodotti sono destinati ad applicazioni che possono comportare una dispersione del lubrificante nell'ambiente circostante.
- Esteri per sistemi di raffreddamento. Si tratta di nuova frontiera della lubrificazione che impatta su due mercati in rapida evoluzione: il raffreddamento delle batterie per auto elettriche e il raffreddamento dei data center.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito della chiusura dell'esercizio si segnalano due importanti attività ai fini dello sviluppo commerciale.

In primo luogo il completamento del processo della *Product Carbon Footprint*: la Società ha completato la misurazione della PCF *cradle-to-gate* dei prodotti oleochimici, adottando la metodologia LCA (UNI EN ISO 14040, 14044, 14067 e WBCSD). Un risultato strategico per lo sviluppo commerciale sotto due punti di vista: fornire la *carbon footprint* dei propri prodotti posiziona GREEN OLEO tra i fornitori a maggior valore aggiunto per i clienti che si sono posti l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra; le PCF dei derivati dell'olio di oliva sono risultate a minor impatto ambientale rispetto a quelle di prodotti derivati da altre materie prime di origine naturale quali soia, girasole e palma (si ricorda che GREEN OLEO è tra i pochi player mondiali in grado di lavorare i derivati dell'olio di oliva, che consentono prodotti a maggior valore aggiunto e marginalità in settori quali cosmetica, *life science* e agro).

A seguire, è stata realizzata una produzione pilota di formulati cosmetici: avvalendosi di un prestigioso laboratorio cosmetico italiano, GREEN OLEO ha realizzato una produzione pilota di formulati cosmetici basati su ingredienti derivati dalla filiera dell'olivo, corredata da studi di stabilità delle formule sviluppate (che ne dimostrano affidabilità e performance nel tempo). Si tratta di un importante passo avanti nella strategia di penetrazione del mercato della cosmetica: i prodotti, che soddisfano le esigenze dei principali brand in termini di performance e sostenibilità, saranno presentati in occasione di due importanti fiere internazionali di settore (*in-cosmetics global* e *Making Cosmetics*).

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La società è dotata di un Modello di Organizzazione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, comprensivo di un Codice Etico, il cui funzionamento è monitorato da un Organismo di Vigilanza.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Nel presente esercizio non sono in scadenza gli organi societari, ma si è ritenuto opportuno proporre all'Assemblea degli azionisti di ampliare il Consiglio di Amministrazione estendendolo a 5 membri

CREMONA, il 25.03.2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

BUZZELLA BEATRICE

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Green Oleo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Green Oleo S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

— abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un

errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

– abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

– abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

– siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Green Oleo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Green Oleo S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

della Green Oleo S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Green Oleo S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 08 aprile 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)

GREEN OLEO S.P.A.

Sede in CREMONA VIA BERGAMO 66

Capitale sociale Euro 808.712,50 interamente versati

Registro Imprese di Cremona n. 08033740963 - C.F. 08033740963

R.E.A. di Cremona n. 192733 - Partita IVA 08033740963

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, CO.2, C.C.

Ai soci di Green Oleo S.p.A.,

Il presente Collegio sindacale è stato nominato dall'assemblea degli azionisti nella riunione del 31 maggio 2023 nel corso della quale è stata anche deliberata la trasformazione di Green Oleo da società a responsabilità limitata a società per azioni e l'operazione di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (di seguito anche "la quotazione"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Tale operazione si è conclusa positivamente con l'avvio delle negoziazioni in data 11 luglio 2023 con l'emissione di 4.783.500 azioni ordinarie (di cui Euro 4.348.500 in aumento di capitale) ad un prezzo di offerta di Euro 1,15 per azione con un controvalore di risorse finanziarie raccolte dalla Società per Euro 5.000.775 di cui Euro 108.712,5 sono state imputati a capitale sociale e Euro 4.892.062,5 a riserva sovrapprezzo azioni.

A partire dalla data di nomina (31 maggio 2023), la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione. Con riguardo al periodo dell'esercizio 2023 anteriore alla data di nomina (31 maggio 2023), si osserva che la Società, quale società a responsabilità limitata, disponeva di una società di revisione e non di un sindaco unico e delle risultanze dell'attività periodica di tale società di revisione si è preso atto e tenuto conto ai fini della redazione della presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Green Oleo S.p.A. al 31 dicembre 2023, approvato dal consiglio di amministrazione del 25 marzo 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 590.747. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 8 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A partire dalla data della nostra nomina, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, la principale delle quali ha avuto per oggetto la citata quotazione, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono state segnalate criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, supervisionando le attività poste in essere in applicazione delle procedure previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di cui la Società si è dotata a seguito della quotazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

In data 19 giugno 2023, il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata ai sensi dell'articolo 6-bis parte prima del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio, come riferito, ha interloquito regolarmente con la società di revisione e con particolare riguardo alle principali poste del bilancio 2023, senza che siano state segnalate criticità. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale rilasciata in data odierna, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Green Oleo S.p.A. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Si dà atto, in particolare che:

- è stata verificata la sostanziale conformità al disposto dell'art. 2426 del codice civile dei criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, rimasti pressoché invariati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per complessivi Euro 671.661 relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per l'aumento del capitale sociale, la trasformazione della forma giuridica da S.r.l. a S.p.A. e per la quotazione della Società sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan. Il saldo al netto degli ammortamenti dei costi di impianto e di ampliamento al termine dell'esercizio è pari a Euro 537.329.

Si richiama l'informativa contenuta nella nota integrativa con riferimento ai seguenti aspetti significativi riguardanti il bilancio:

- il risultato dell'esercizio è stato influenzato da componenti positivi di reddito di rilevante entità per complessivi Euro 4.589.124, i principali dei quali hanno riguardato contributi a fondo perduto per Euro 2.286.386 e crediti di imposta per Euro 1.699.777, per i quali si fa rinvio al paragrafo "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali" della nota integrativa;
- i crediti per imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 2.253.974 di cui Euro 2.022.329 rilevate sulle perdite fiscali. Gli amministratori hanno valutato che sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero tenuto conto dei redditi imponibili attesi sulla base di un business plan pluriennale.

3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio di Green Oleo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Milano, 8 aprile 2024

Il collegio sindacale

Francesco Turati (Presidente)



Firmato digitalmente da:
Turati Francesco
Firmato il 08/04/2024 16:27
Seriale Certificato: 2973526
Valido dal 20/11/2023 al 20/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Massimo Gabelli (Sindaco effettivo)

Firmato digitalmente da: GABELLI MASSIMO
Data: 08/04/2024 15:35:10

Gianluca Dan (Sindaco effettivo)

Firmato digitalmente da: Gianluca Dan
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC MILANO/06033990968
Data: 08/04/2024 16:00:08